



RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31/12/2015
(AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.)

Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.a.

Sede Legale Via dell'Olmatello, 20 – 50127 Firenze
Capitale Sociale € 12.888.789,16 - interamente versato
R.E.A. di Firenze n. 121650
Codice Fiscale n. 00407750488

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
sul BILANCIO AL 31/12/2015
ai sensi dell'art. 2429 comma 2° del Codice Civile

Signor Azionista,

preliminarmente La informiamo che a questo organo compete solo l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile mentre l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis, è stata svolta dalla società di Revisione "KPMG Spa".

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, edizione 30 settembre 2015.

ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS., C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrandone l'efficacia del sistema amministrativo contabile nonché sull'adeguatezza del controllo gestionale.

❖ *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

L'incarico sin qui espletato ha consentito nel tempo al collegio di acquisire maggiore conoscenza e consapevolezza con riguardo:

- i) alla tipologia dell'attività svolta;
- ii) alla sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle specificità dell'azienda, viene confermato che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni raccolte e consolidate.

È stato, quindi, possibile confermare che:

1. l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
2. l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
3. le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
4. quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

❖ *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle

problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dirigenti, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- la struttura preposta alla funzione contabile, amministrativa e fiscale non è mutata e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle singole peculiarità gestionali che la caratterizzano e più in generale delle dinamiche del settore del mercato di riferimento.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite con regolare periodicità sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi con l'organo amministrativo riscontrando un sostanziale rispetto delle predette norme.

Sulla base delle informazioni acquisite nell'attività di vigilanza è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società sono le seguenti:

- effettuazione di nuovi investimenti per il mantenimento e miglioramento dell'impiantistica esistente per un valore di 1,644 mln di euro (di cui tecnici per 667 mila euro);
- operazioni di consolidamento della struttura finanziaria volta all'adeguata correlazione tra impieghi e fonti di finanziamento tenuto

conto degli investimenti effettuati, percorso cui si intende dar seguito anche nel corrente esercizio come esplicitato nella parte dedicata alla situazione patrimoniale nella Relazione sulla gestione;

- sottoscrizione di un accordo con Centrale del Latte di Torino & C. Spa volto alla realizzazione di una operazione di aggregazione da attuarsi mediante la fusione per incorporazione nella Centrale del Latte di Torino & C. Spa.

Il suddetto accordo ha trovato un primo *step* di concreta attuazione con l'approvazione in data 27 gennaio 2016 da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di fusione per incorporazione della Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno Spa nella Centrale del Latte di Torino & C. Spa redatto ai sensi dell'art. 2501 ter del Codice Civile nonché i relativi allegati. In pari data anche il Consiglio di Amministrazione della Centrale del Latte di Torino & C. Spa ha provveduto al medesimo adempimento.

Il percorso di cui sopra e le relative evoluzioni sono state periodicamente oggetto di illustrazione ed aggiornamento nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi per un conseguente, costante monitoraggio, con note di sintesi richiamate nella parte introduttiva e nella parte concernente i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015 della Relazione sulla gestione 2015 redatta dall'organo amministrativo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-septies del Codice Civile si è provveduto allo scambio reciproco di informazioni con la società di Revisione rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. In particolare, dall'incontro tenutosi con la società di revisione in data 4 aprile 2016 non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con parti correlate;
- nella relazione datata 6 aprile 2016 la società di revisione ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con richiamo di informativa sull'operazione di fusione in corso;
- il Collegio sindacale segnala che nel corso del 2015 oltre all'incarico di revisione del bilancio e di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti gestionali nelle scritture contabili, è stato affidato alla società KPMG Spa l'incarico di preliminare assistenza nella valutazione delle proposte-progetto pervenute alla società nell'ambito del percorso di sviluppo strategico intrapreso nonché di successiva, correlata attività consulenziale in materia di *due diligence* prestata alla società. Le informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale per i servizi resi nel corso dell'esercizio risultano indicati in apposita tabella in nota integrativa;

- il Collegio sindacale ha acquisito dall'Organismo di Vigilanza, anche a mezzo del componente del Collegio che ne fa parte, le informazioni relative all'adeguatezza del modello organizzativo adottato dalla società, al suo concreto funzionamento ed alla sua efficace attuazione. L'organismo di Vigilanza ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 senza segnalare significativi profili di criticità, evidenziando una situazione di sostanziale allineamento a quanto previsto dal Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231/2001;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

❖ *OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO*

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio che evidenzia un risultato netto positivo di euro 281.216,00 così scomposto nelle sue principali componenti:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014
Attivo	85.364.369	87.109.193
Passivo	61.181.356	63.207.396
Capitale e riserve	23.901.797	23.658.326
Risultato dell'esercizio	281.216	243.471
Conti d'ordine	17.168.018	29.558.299
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	80.108.613	83.709.526
Costi della produzione	- 78.832.090	- 81.902.285
Gestione finanziaria	- 870.403	- 1.047.545
Rettifiche valore att. Finanziarie	0	- 1.862
Partite straordinarie	407.508	323.863
Risultato ante imposte	813.628	1.081.697
Imposte d'esercizio	- 532.412	- 838.226
Utile d'esercizio	281.216	243.471

In merito, pur non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, per quanto di nostra conoscenza, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei "conti d'ordine" risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Concludendo, il Collegio Sindacale – tenuto conto degli specifici compiti spettanti alla Società di revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio di esercizio, che ha emesso il proprio giudizio senza modifica sul bilancio – non ha osservazioni da formulare all'Assemblea in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, accompagnato dalla Relazione sulla gestione, come presentato dal Consiglio di Amministrazione e pertanto non ha obiezioni circa l'approvazione del bilancio nonché la relativa proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

L'Assemblea è stata convocata, tra gli altri argomenti all'Ordine del Giorno anche per la nomina degli Amministratori e determinazione dei relativi compensi.

Ricordiamo infine che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015 viene a scadere sia l'incarico triennale al Revisore Legale dei Conti che il nostro mandato triennale. Cogliamo dunque l'occasione per formulare un doveroso ringraziamento agli amministratori tutti e in particolare ai responsabili e agli addetti alla funzione amministrativa per il prezioso supporto collaborativo fornito ai fini dell'espletamento dell'incarico conferito.

Firenze, 6 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Monica Bigazzi

Presidente

Dott. Pierluigi Boroni

Sindaco Effettivo

Dott. Marco Mannozi

Sindaco Effettivo

